



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 169

**DIVIETO DI ABBATTIMENTO SELETTIVO DEI PULCINI RITARDO
NELL'EMANAZIONE DEI DECRETI ATTUTATIVI PREVISTI DAL
DECRETO LEGISLATIVO 7 DICEMBRE 2023, N. 205: I MINISTERI
COMPETENTI NON ATTENDANO OLTRE**

presentata il 27 marzo 2025 dai Consiglieri Masolo e Zanoni

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- con decreto legislativo 7 dicembre 2023 n. 205 (da qui in poi, nel testo: Decreto) è intervenuto l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio, del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento, ai sensi dell'articolo 18 della legge 4 agosto 2022, n. 127;
- salvo le eccezioni previste dal comma 2, il comma 1 dell'articolo 3 (Divieto di abbattimento selettivo di pulcini) del decreto stabilisce che: "A decorrere dal 31 dicembre 2026, è vietato l'abbattimento selettivo dei pulcini di linea maschile delle galline della specie *Gallus gallus domesticus*, provenienti da linee di allevamento orientate alla produzione di uova non destinate alla cova.";
- l'articolo 5 (Misure per implementare le tecnologie per il sessaggio) del Decreto, prevede che: "Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e con il Ministro delle imprese e del made in Italy, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite:
 - a) linee guida per promuovere l'utilizzo dei macchinari in grado di determinare il sesso dell'embrione, secondo le più avanzate tecnologie, il prima possibile e comunque non oltre il quattordicesimo giorno dall'incubazione;
 - b) linee guida per sostenere il sessaggio in ovo, attraverso la promozione del miglioramento tecnologico e il monitoraggio dei risultati, con particolare riguardo

ai tempi di rilevazione del sesso dell'embrione e alla percentuale di errore di sessaggio;

c) sentite le associazioni nazionali di categoria, linee guida per favorire l'adeguamento strutturale degli incubatoi e l'implementazione delle tecnologie disponibili più avanzate, volte ad evitare l'abbattimento dei pulcini maschi.”

- l'articolo 6 (Disposizioni in materia di reinserimento o utilizzo dei pulcini maschi) del decreto stabilisce che nei casi indicati all'articolo 3, comma 2, lettere a), b) e c), e cioè i casi in cui non trova applicazione di divieto di abbattimento selettivo, e dunque in presenza di pulcini per i quali non sia stato possibile rilevare in tempo utile il sesso, identificazioni erronee del sesso legate alla sensibilità e alla percentuale di affidabilità della tecnologia impiegata, situazione di emergenza, i pulcini possono essere: a) affidati ad enti e associazioni, non aventi scopo di lucro, ivi compresi quelli aventi ad oggetto la protezione degli animali, i cui requisiti sono individuati, con provvedimento del Ministero della salute da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto; b) utilizzati per l'alimentazione animale;

RISCONTRATO che ad oggi non sono intervenuti i decreti ministeriali attuativi di cui agli articoli 5 e 6;

CONSIDERATO che il comma 3 dell'articolo 3 del Decreto prescrive che “In ogni caso, a decorrere dal 31 dicembre 2026, l'abbattimento dei pulcini maschi è effettuato esclusivamente mediante metodi, alternativi alla macerazione, previsti dall'allegato I al regolamento (CE) n. 1099/2009” e dunque il ritardo nell'emanazione dei decreti ministeriali di cui in premessa rischia di ridondare in danno della corretta e piena applicazione del divieto, creando peraltro incertezza negli operatori del settore;

invita

il Ministro della salute, il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministro delle imprese e del made in Italy alla celere definizione dei decreti di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 7 dicembre 2023 n. 205;

dispone

la trasmissione della presente risoluzione al Ministro della salute, al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al Ministro delle imprese e del made in Italy.
